

Studiare l'impresa



L'iniziativa promossa dall'Unione industriali Un confronto che avvicina i ragazzi alle aziende

Gli studenti del liceo classico Sannazaro in visita agli uffici della Deloitte della Riviera di Chiaia

«Professione revisore, le basi: fiducia e integrità»

Scuola e lavoro

Giro istruttivo dei ragazzi nella sede partenopea del colosso della consulenza

Cristina Autore

I rappresentanti del network Deloitte accolgono gli studenti della I E del liceo classico Sannazaro di Napoli negli uffici napoletani dell'azienda. L'appuntamento con gli esperti di revisione contabile, consulenza e servizi professionali alle imprese si svolge nell'ambito del progetto "Studiare l'impresa, l'impresa di studiare". A dare il benvenuto ai ragazzi, accompagnati dalla docente Maria Sirago, sono Mariano Bruno, partner responsabile dell'ufficio di Napoli, i senior manager Stefano Maria Santoro ed Elena Tenuta e Libera D'Angelo per l'Unione industriali. Gli esperti ricevono con entusiasmo i ragazzi all'interno dello storico palazzo marchese del Battolero sulla Riviera di Chiaia, oggi prestigiosa sede degli uffici Deloitte. Gli alunni visitano la stanza del partner, dei manager e del personale professionale che lavora presso la sede napoletana.

Il lavoro di un revisore si svolge, per gran parte del tempo, al di fuori degli uffici, presso le società clienti. Sono quaranta circa i dipendenti della sede partenopea che ogni settimana viaggiano in Italia ed anche all'estero per raggiungere le aziende clienti e svolgere presso di loro servizi professionali. Un lavoro dinamico, che porta i 184mila dipendenti Deloitte di tutto il mondo a contatto diretto con le maggiori società nazionali e internazionali, a cui offrono servizi di audit, tax, consulting e financial advisory. Gli uffici sono sede di rappresentanza ma anche luogo di confronto tra i manager, i partner ed i team di lavoro. Risulta tuttavia difficile far comprendere ai ragazzi in cosa consiste davvero il lavoro di un revisore, con la sola visita degli uffici.

Per entrare nel vivo della materia, Stefano Maria Santoro e Elena Tenuta propongono ai ragazzi un'esperienza sul generis: la traduzione dal greco, dal latino e dall'inglese del testo di una relazione di revisione. Il "compito in classe" ha l'obiettivo di presentare ai ragazzi il documento più importante che una società di revisione è chiamata ad emettere al termine del lavoro di audit: una relazione che contiene l'espressione di un giudizio professionale sul bilancio. «Con questo



documento - spiega Santoro - informiamo i terzi, siano essi azionisti o stakeholder, e gli organi societari dell'azienda, sulla conformità del bilancio alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione». La relazione è il frutto della grande competenza, dell'accurato studio e del controllo attento di ogni dipendente Deloitte del settore audit. Il testo si suddivide in paragrafi, in uno dei quali si legge l'esito della revisione del bilancio. «Con l'emissione di questo importante documento - spiega Tenuta ai ragazzi impegnati a tradurre il testo - siamo chiamati ad esprimere un giudizio positivo, del tutto o in parte, oppure negativo. Potremmo anche dichiararci impossibilitati ad esprimerci. La nostra relazione assume rilevanza anche per organi come la Consob, che si occupa di vigilare sulle società

Il documento Le osservazioni assumono rilevanza anche per organi come la Consob che vigila sulle imprese quotate in borsa



L'esperienza Studenti e professori del liceo classico Sannazaro e dirigenti e dipendenti Deloitte nel corso della visita agli uffici dell'azienda alla Riviera di Chiaia

Le iniziative per i dipendenti Programmi per conciliare vita privata e lavoro competizioni sportive e azioni benefiche

quotate in borsa, per assicurare agli investitori la trasparenza del mercato finanziario attraverso la verifica delle informazioni contabili». Importante dunque astenersi da condotte professionalmente illegittime, lavorando nel rispetto delle leggi e dei principi etici. «Fiducia, integrità e impegno verso gli altri sono i valori su cui si basa il nostro lavoro - spiega Mariano Bruno, partner responsabile degli uffici di Napoli - Adottiamo a pieno una cultura di costante confronto per supportare i nostri clienti ed aiutare le nostre persone ad eccellere».

Deloitte, riconosciuta dalla rivista "Fortune" come una delle 100 migliori aziende al mondo dove lavorare, partecipa e sostiene ogni anno numerose iniziative che rendono i dipendenti protagonisti e partecipi. Competizioni sportive, iniziative benefiche, programmi di sostenibilità tra vita privata e lavoro. Tutto a sostegno della competenza, dell'integrità e del lavoro di squadra delle persone, di quella filosofia vincente conosciuta in azienda come "Deloitte Difference".



© RIPRODUZIONE RISERVATA

La curiosità

Una gara per ricreare logo e slogan dell'azienda

Cartoncini neri, matite per disegnare e tanta fantasia per ricreare in maniera originale il logo del brand Deloitte. Durante la visita degli studenti della I E del liceo Sannazaro agli uffici dell'azienda, non mancano sorprese e curiosità. Ai ragazzi viene lanciata una sfida: cimentarsi nel "Green Dot Campaign - Disegna il tuo punto di vista", un contest a cui avevano partecipato qualche anno fa i dipendenti Deloitte. I senior manager Stefano Maria Santoro ed Elena Tenuta spiegano alla classe la natura dell'iniziativa, volta a dare spazio alla creatività dei dipendenti. «La risposta è stata molto positiva - raccontano - Noi tutti abbiamo messo in campo le nostre doti creative contribuendo, attraverso il concorso, a una selezione dei migliori disegni».

Gli alunni incuriositi accettano la sfida e, divisi in tre squadre, iniziano a lavorare al progetto. Le regole sono poche e semplici. Sul cartoncino nero bisogna ricreare il green dot, il punto verde, parte centrale del logo dell'azienda, modificandolo in qualche modo e rendendolo protagonista del disegno. Poi ideare uno slogan con un breve testo di accompagnamento.

Al termine dei dieci minuti di tempo, qualcuno ha concluso il lavoro, altri sono alle prese con le ultime modifiche. Per il primo team, Havia presenta agli esperti il disegno di un occhio che ha come pupilla il punto verde. Come slogan, due scritte in inglese "Looking after" e "Looking forward", intese come osservare con sguardo di potenza o guardare al futuro. Per il secondo team Francesco presenta vari progetti: il punto verde diventa un pallone di calcio, il sole del Golfo di Napoli, una lampadina e una galassia. Infine, il terzo team, capitanato da Ferdinando, presenta un unico convincente disegno, nel quale il logo Deloitte rappresenta il nucleo di un atomo. Lo slogan scelto "Esperti in materia/I migliori in materia" convince i rappresentanti Deloitte che premiano il disegno per l'idea più creativa e originale: dal colore al layout, fino allo slogan, l'attenzione è stata correttamente focalizzata sul green dot e su ciò che rappresenta.

cri.au.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Advertisement for Toyota Hybrid cars. Text: GAMMA TOYOTA HYBRID. GRAZIE AGLI ECOINCENTIVI STATALI, HAI FINO A € 6.000 DI VANTAGGI. Includes images of Toyota cars and Funari dealership information.